



Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto



Stampato su carta

## **IMPEGNO AD ADOTTARE BUONE PRASSI AMBIENTALI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROPRIE DI UN'AMMINISTRAZIONE**

Adottando buone pratiche, semplici regole comportamentali e criteri "verdi" nella fase di acquisto, è possibile risparmiare risorse e migliorare la gestione interna di un'Amministrazione anche in termini ambientali. Tali comportamenti potranno tradursi in vantaggi economici ma, al tempo stesso, i soggetti che li porranno in essere eserciteranno un ruolo di educatori che, nel caso di Enti pubblici o enti che abbiano un contatto diretto con il pubblico, riveste un ruolo chiave ed importante per la diffusione di una maggiore coscienza ambientale.

L'importanza del ruolo dell'Ente pubblico è testimoniata anche dalle sue spese. Il settore degli approvvigionamenti pubblici in Europa rappresenta mediamente il 12% del PIL e, in Italia, raggiunge il 17% ed in tal senso può stimolare una domanda di prodotti verdi avviando politiche di GPP, *Green Public Procurement*, ossia di acquisto di prodotti e servizi ambientalmente preferibili.

Il GPP rappresenta uno degli strumenti indicati dalla Commissione Europea, nella Comunicazione relativa alla Politica Integrata di Prodotti (COM 2003/203), in grado di migliorare le performance di beni e servizi orientando le scelte di consumo in chiave sostenibile.

Le modalità per inserire criteri ecologici negli acquisiti pubblici sono state esaminate dalla Comunicazione COM(2001)274 della Commissione Europea che, inoltre, nel Manuale "Acquistare Verde!" illustra quali siano le possibilità e modalità per inserire criteri ambientali negli appalti pubblici.

A livello nazionale, la Finanziaria 2007 "Sostenibilità ambientale consumi della PA" (commi 1126-1128) prevede l'attuazione di un Piano per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel



**AGESPI**

Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto

---

settore della Pubblica Amministrazione, basato su criteri come la riduzione dell'uso di risorse naturali, la sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili con fonti rinnovabili, la riduzione della produzione dei rifiuti e delle emissioni inquinanti, riduzioni dei rischi ambientali. Il piano indica anche le categorie merceologiche in cui raggiungere obiettivi di sostenibilità: arredi, materiali da costruzione, manutenzione delle strade, gestione del verde pubblico, illuminazione e riscaldamento, elettronica, tessile, cancelleria, ristorazione, materiali per l'igiene, trasporti.

Il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) prevede "al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti", "la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti". Inoltre, è previsto che "gli Enti pubblici e le società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, coprano il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni", indicati in apposito decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo. A tal fine i predetti soggetti inseriscono nei bandi di gara o di selezione per l'aggiudicazione apposite clausole di preferenza, a parità degli altri requisiti e condizioni".

La Legge 443/2001 (legge Lunardi) "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive", all'art.16, riporta: con riferimento alle competenze delle regioni, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 22/1997, "entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le regioni emanano norme affinché gli uffici pubblici coprano il fabbisogno annuale di manufatti in plastica con una quota di manufatti in plastica riciclata pari almeno al 40% del fabbisogno stesso".

La Legge 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" istituisce, all'art. 19, la figura del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

---



**AGESPI**

Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto

---

Il D.M. 27/3/1998: "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" prevede che, nel rinnovo annuale del loro parco autoveicolare, le amministrazioni dello Stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti e dei gestori di servizi pubblici e dei servizi di pubblica utilità, pubblici e privati, dovranno prevedere che, nella sostituzione degli autoveicoli delle categorie M1 e N1 in dotazione, una quota sia effettuata con autoveicoli elettrici, ibridi, o con alimentazione a gas naturale, a GPL, con carburanti alternativi con pari livello di emissioni, dotati di dispositivo per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, entro il 31 dicembre 2003 nella misura del 50%.

Il D.Lgs.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" richiama, in alcuni punti, "la possibilità di subordinare il principio di economicità, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile".

#### **STANTI TALI PREMESSE**

i Comuni aderenti all'AGESPI- AGENzia per lo Sviluppo sostenibile del Pianalto, costituitasi nell'ambito del progetto europeo LIFE04 ENV/IT/000446 HIGLPLAN PIANALTO il 13 febbraio 2007, alcuni dei quali, Chieri e Poirino, già sottoscrittori del Protocollo d'Intesa della Provincia di Torino per la Promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici,

#### **S'IMPEGNANO A**

Recepire le indicazioni contenute nel Manuale "L'Ufficio eco-sostenibile", allegato al presente documento, allo scopo di adottare, nelle proprie Amministrazioni, regole comportamentali rispettose dell'ambiente.

Il suddetto Manuale, elaborato nell'ambito del progetto europeo LIFE04 ENV/IT/000446 HIGLPLAN PIANALTO, vuole essere uno strumento utile per le Amministrazioni, affiancando a buone prassi ambientali criteri da inserire nelle procedure di acquisto, facendo riferimento ad esperienze già maturate da altri Enti Locali.

Tale impegno si inserisce tra le finalità che intende perseguire l'AGESPI, ossia concorrere allo sviluppo sostenibile ed alla valorizzazione del territorio del Pianalto, avviando, tra le

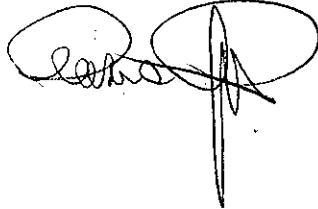
---

altre, iniziative per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità diffusa e per la riduzione dell'impatto ambientale.

A tale proposito, l'AGESPI ha sottoposto alla Provincia di Torino la richiesta di adesione al "Protocollo d'Intesa per la Promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici", già menzionato in precedenza.

Per il Comune di Baldissero d'Alba,

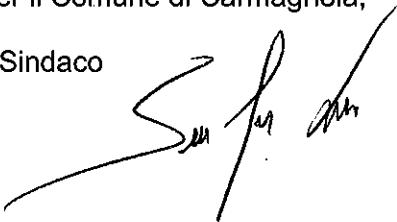
Il Sindaco



Timbro

Per il Comune di Carmagnola,

Il Sindaco

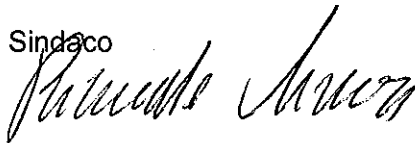


Timbro



Per il Comune di Chieri,

X Il Sindaco



Timbro

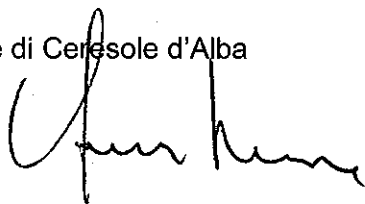
Per il Comune di Cellarengo,

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di Ceresole d'Alba

Il Sindaco



Timbro





**AGESPI**

Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto

Per il Comune di Dusino San Michele,

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di Isolabella

Il Sindaco

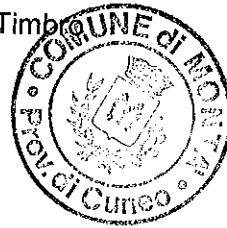
Timbro



Per il Comune di Montà,

Il Sindaco

Timbro



Per il Comune di Montaldo,

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di Monteu Roero,

Il Sindaco





**AGESPI**

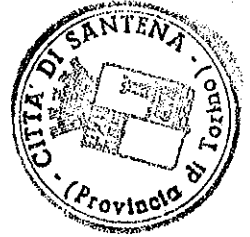
Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Piemonte

Per il Comune di *Poirino, Santena*

Il Sindaco

IL SINDACO  
GIOVANNI GHIO

Timbro



Per il Comune di Pralormo,

Il Sindaco

IL SINDACO  
ALESSANDRO BRUNA

Timbro



Per il Comune di Riva presso Chieri,

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di *Santena, Perrino*

Il Sindaco



Timbro

Per il Comune di San Paolo Solbrito

Il Sindaco

Timbro





**AGESPI**

Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto

Per il Comune di Santo Stefano Roero,

Il Sindaco

Timbro



Per il Comune di Sommaria del Bosco,

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di Valfenera

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di Villanova d'Asti

Il Sindaco

Timbro

Per il Comune di Villastellone

Il Sindaco

